DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2026, n. 1354

**Decreto 16/11/2023 - D.G.R. n. 986/2024 - D.G.R. n. 1226/2025. Approvazione dello schema di rinnovo ed integrazione del Protocollo di Intesa fra Regione Puglia e Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio per la continuità di interventi in materia di alfabetizzazione finanziaria delle fasce di popolazione socialmente vulnerabili, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare e allo Sport e alle Politiche giovanili;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n.1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema di rinnovo ed integrazione del Protocollo di intesa fra Regione Puglia e Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volto a garantire la prosecuzione, il consolidamento e l'ampliamento delle attività di alfabetizzazione finanziaria avviate;
2. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale e che ciascuna delle parti concorrerà alla realizzazione delle attività oggetto del Protocollo, nei modi e termini disciplinati nello stesso Protocollo;
3. di delegare alla firma del Protocollo di Intesa la Direttrice del Dipartimento Welfare;
4. di demandare alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**
NICOLA PALADINO

**Il V. Presidente della Giunta**
CRISTIAN CASILI

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO: Decreto 16/11/2023 - D.G.R. n. 986/2024 - D.G.R. n. 1226/2025. Approvazione dello schema di rinnovo ed integrazione del Protocollo di Intesa fra Regione Puglia e Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio per la continuità di interventi in materia di alfabetizzazione finanziaria delle fasce di popolazione socialmente vulnerabili, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza.

**VISTI:**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- l'Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2014;
- il Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027;
- Il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del.G.R. n. 476 del 21/4/2026;
- l'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 146/CU, ai sensi dell' art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, e s.m.i;
- Il D.P.C.M. del 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023.

**VISTE altresì**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**VISTA** inoltre la D.D. 146/DIR/2024/00977 del 06/11/2024 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva delega alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri le funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007 con particolare riferimento all'area della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

**PREMESSO CHE:**

- con il Decreto del 16 novembre 2023 sono state ripartite le risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2023", ai fini dell'attuazione degli articoli 5 e 5 -bis , del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 e della promozione dell'empowerment femminile;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 986 del 15/7/2024, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 per l'iscrizione delle somme, per un importo complessivo pari ad euro 3.424.343,39 è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2023;
- la predetta programmazione degli interventi prevede, tra gli altri, l'attuazione del seguente intervento:
  - ✓ corsi di informazione e formazione su educazione finanziaria e alfabetizzazione digitale rivolta alle donne vittime di violenza;
- al fine di dare attuazione ad una parte delle suddette azioni, è stata condivisa con i centri antiviolenza la proposta pervenuta da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio di Torino (MDR) in materia di alfabetizzazione finanziaria delle fasce di popolazione socialmente vulnerabili, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza e che ha previsto in particolare, la realizzazione delle seguenti attività:
  - ✓ la predisposizione di un percorso di educazione finanziaria di base rivolto alle donne assistite dai Centri Anti Violenza operanti sul territorio pugliese, costituito da tre moduli della durata di 2 ore ciascuno, inerenti i temi della gestione del budget personale, ruolo della banca e indebitamento, concetti base dell'investimento;

- ✓ la formazione delle operatrici dei Centri Antiviolenza operanti sul territorio pugliese affinché possano erogare il percorso alle donne che beneficiano di servizi di accoglienza e di accompagnamento e aiuto alla riconquista dell'autonomia;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1226/2025, è stato approvato il primo schema di protocollo da sottoscrivere con Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio di Torino (MDR) per la definizione dei termini di collaborazione con Regione Puglia;

**DATO ATTO CHE:**

- in data in data 13/08/2026 è stato sottoscritto il predetto Protocollo di intesa tra Intesa Sanpaolo S.p.A. per il Museo del Risparmio e Regione Puglia;
- Il Protocollo di intesa ha validità dal 1° settembre 2025 al 30 settembre 2026, giusta art. 4 dello stesso;
- Il medesimo art. 4 dispone che è esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo del Protocollo.

**VISTA** la nota prot. n. 558188 del 22/09/2026 con la quale Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio ha richiesto un rinnovo del Protocollo di intesa, per un ulteriore anno, alla luce delle seguenti motivazioni:

- la necessità di dare seguito ad incontri già programmati in diversi territori con i gruppi di donne seguite dai centri antiviolenza o in via di programmazione a seguito di contatti già avuti con i cav;
- le richieste emerse dai questionari di feedback, che evidenziano l'interesse ad approfondire tematiche di particolare rilevanza quali per esempio il microcredito imprenditoriale e la gestione dell'indebitamento;

**CONSIDERATO**, quindi, che la medesima nota, supportata dai dati e dai questionari di gradimento delle partecipanti, ha evidenziato la necessità di integrare parzialmente e sviluppare il percorso formativo includendo moduli specialistici fortemente richiesti dalle utenti, legati nello specifico al microcredito imprenditoriale e alla gestione dell'indebitamento;

**Vista** altresì la sintesi trasmessa delle attività già realizzate e che evidenzia i risultati positivi concretamente conseguiti nel corso della loro attuazione, confermati dalla presentazione dei feedback delle partecipanti allegati alla documentazione;

**ATTESO** che entrambe le parti esprimono un reciproco interesse nel procedere con l'attuazione del richiamato intervento nell'ambito della programmazione regionale di cui alla DGR n. 986/2024, assicurandone la realizzazione nei territori in cui non si è ancora proceduto, e ritenendo le nuove attività integrative perfettamente coerenti e funzionali agli obiettivi di autonomia economico-sociale previsti dalla programmazione regionale;

**VALUTATA,** quindi**,** l'opportunità di aderire alla proposta di rinnovo del Protocollo di cui alla DGR n. 1226/2025 per un ulteriore anno, pervenuta da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio, in quanto funzionale al raggiungimento degli obiettivi sottesi alla programmazione dell'intervento di informazione e formazione su educazione finanziaria, al fine di garantire la prosecuzione ed il consolidamento delle attività avviate, nonché di rispondere alle ulteriori esigenze formative manifestate dalle destinatarie delle iniziative;

**Tanto premesso e considerato**, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario approvare il nuovo schema di Protocollo di intesa per la definizione dei termini di collaborazione fra Regione Puglia e Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce sia il rinnovo temporale che le integrazioni di attività sopra richiamate;

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

***Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II***

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Esito Valutazione di impatto di genere: POSITIVO**

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 986 del 15/7/2024 e dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di rinnovo ed integrazione del Protocollo di intesa fra Regione Puglia e Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volto a garantire la prosecuzione, il consolidamento e l'ampliamento delle attività di alfabetizzazione finanziaria avviate;
2. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale e che ciascuna delle parti concorrerà alla realizzazione delle attività oggetto del Protocollo, nei modi e termini disciplinati nello stesso Protocollo;
3. di delegare alla firma del Protocollo di Intesa la Direttrice del Dipartimento Welfare;
4. di demandare alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.*

La EQ Prevenzione e contrasto
della violenza di genere e tutela dei minori
(Giulia Sannolla)

Giulia Sannolla
06.10.2026
08:51:55
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e P.O. e Tenuta Registri
(Angela Di Domenico)

ANGELA DI DOMENICO
06.10.2026
12:21:10
GMT+02:00

La sottoscritta direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Avv. Valentina Romano)

Valentina Romano
06.10.2026 15:15:50
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare e allo Sport e alle Politiche giovanili, Dott. Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore

Dott. Cristian Casili

Cristian Casili
06.10.2026 16:37:50 GMT+02:00

**Oggetto: Protocollo di Intesa tra Intesa Sanpaolo S.p.A. per il Museo del Risparmio e Regione Puglia per l'attuazione di interventi in materia di alfabetizzazione finanziaria delle fasce di popolazione socialmente vulnerabili, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza. Rinnovo e integrazione per la continuità e l'ampliamento degli interventi.**

Tra

**Regione Puglia,** con sede in Bari, Via Gentile 52 (Cod. Fiscale 80017210727), qui rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, Avv. Valentina Romano, autorizzata alla firma giusta Del.G.R. n. ……..

e

**Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio**, con sede legale in Piazza San Carlo n. 156, 10121 Torino – sede secondaria Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano – capitale sociale Euro 10.368.870.930,08 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00799960158, rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015), aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, qui rappresentata da Giovanna Paladino, munita dei necessari poteri(di (di seguito, "**MDR**")

di seguito congiuntamente le "**Parti**" e ciascuna, singolarmente, la "**Parte**".

**PREMESSO CHE**

a) MDR, pertinenza di Intesa Sanpaolo S.p.A., è stato istituito con la finalità di promuovere l'educazione economica e finanziaria all'interno del più ampio concetto di educazione alla cittadinanza consapevole e attiva, così da favorire lo sviluppo di una sensibilità diffusa verso i temi dell'economia, della finanza, della previdenza e della corretta gestione delle risorse;

b) in attuazione delle finalità suddette, MDR promuove presso il pubblico, le scuole di ogni ordine e grado, le Associazioni e le aziende, attività divulgative e formative volte a diffondere la cultura economica e finanziaria e il concetto di risparmio come progettualità futura;

c) Regione Puglia, nell'ambito della programmazione delle azioni per la prevenzione ed il contrasto delle violenza di genere, ha previsto la realizzazione di diverse misure tese a favorire il percorso di autonomia e di empowerment delle donne seguite dai centri antiviolenza e dalle case rifugio, tra cui le attività di informazione e formazione su educazione finanziaria;

d) entrambe le Parti sostengono attivamente iniziative volte all'inclusione e all'empowerment dei gruppi socialmente fragili, attraverso azioni ed iniziative divulgative e didattiche realizzate in concerto con enti ed istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali;

e) in data 13/08/2025 le Parti hanno sottoscritto un primo Protocollo di Intesa, approvato con D.G.R. n. 1226/2025, avente validità dal 1° settembre 2025 al 30 settembre 2026, per l'avvio delle attività di alfabetizzazione finanziaria sul territorio pugliese;

f) l'Articolo 4 del suddetto Protocollo esclude qualsiasi forma di tacito rinnovo;

g) con nota prot. n. 558188 del 22/09/2026, MDR ha formalmente richiesto il rinnovo e l'integrazione del Protocollo per un ulteriore anno, evidenziando la necessità di dare continuità agli incontri programmati e di rispondere alle esigenze emerse dai questionari di feedback delle utenti;

h) in considerazione della convergenza di obiettivi e di progetti e dei positivi risultati già conseguiti, le Parti intendono finalizzare il presente rinnovo per promuovere nuovi interventi e consolidare quelli avviati in materia di alfabetizzazione finanziaria delle fasce di popolazione socialmente vulnerabili, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza. In particolare, le Parti, con le modalità ed alle condizioni disciplinate nel presente protocollo di intesa, intendono realizzare le

seguenti iniziative:

i. la predisposizione di un percorso di educazione finanziaria di base rivolto alle donne assistite dai Centri Anti Violenza operanti sul territorio pugliese, costituito da tre moduli della durata di n. 2 (due) ore ciascuno, inerenti i temi della gestione del budget personale, ruolo della banca e indebitamento, concetti base dell'investimento.

ii. la formazione delle operatrici dei Centri Anti Violenza ("CAV") e delle Case Rifugio operanti sul territorio pugliese, che non hanno partecipato alla sessioni formative precedenti, affinché possano erogare il percorso alle utenti che beneficiano servizi di accoglienza e aiuto alla riconquista dell'autonomia.

iii. L'ampliamento dello spettro d'azione mediante l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza e forte impatto per l'autonomia economico-sociale, quali per esempio il microcredito imprenditoriale e la gestione dell'indebitamento.

**Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

Art. 1

*Premesse*

1.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa (di seguito, **"Protocollo"**)

Art. 2

*Oggetto*

2.1 Con il Protocollo, le Parti convengono di rinnovare la propria collaborazione per garantire la prosecuzione, il consolidamento e l'ampliamento degli interventi in materia di alfabetizzazione finanziaria delle fasce di popolazione socialmente vulnerabili, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, meglio descritti alla premessa h), (di seguito, "**Attività**"), ponendo in essere le rispettive azioni necessarie allo scopo, secondo le modalità e i termini di seguito indicati.

2.2 Le Parti potranno, inoltre, nel corso di durata del Protocollo, collaborare nella realizzazione di ulteriori iniziative di comunicazione e diffusione dell'educazione finanziaria, i cui contenuti specifici e modalità operative saranno oggetto di separati accordi tra le Parti.

Art. 3

*Attività delle Parti*

3.1 Le Parti realizzeranno le Attività attraverso la condivisione di risorse, competenze e mezzi nel rispetto dei propri indirizzi istituzionali e statutari, nonché parteciperanno con il necessario supporto materiale, culturale e scientifico per migliorare e facilitare la realizzazione delle Attività stesse.

3.2 Nell'ambito della collaborazione, MDR si rende disponibile, a titolo gratuito, a:

A. con riferimento alla predisposizione del percorso formativo:

(i) progettare e fornire i materiali didattici di supporto, che saranno costruiti a partire dai contenuti già proposti e collaudati tramite WelcomED, percorso di educazione finanziaria che MDR offre ai gruppi fragili dal 2018;

(ii) predisporre un questionario di soddisfazione da sottoporre alle beneficiarie finali del percorso formativo a conclusione dello stesso;

(iii) approfondire tematiche di particolare rilevanza quali per esempio il microcredito imprenditoriale e la gestione dell'indebitamento.

B. con riferimento alla formazione delle operatrici dei CAV pugliesi e delle case rifugio Pugliesi:

(i) erogare un massimo di n. 3 (tre) sessioni formative online e/o in presenza, per illustrare il percorso formativo di cui al precedente punto A, i relativi materiali didattici e la metodologia applicata, per le operatrici che non hanno partecipato alle precedenti sessioni

(ii) mettere a disposizione una serie di contenuti di approfondimento nell'area riservata del sito del Museo del Risparmio, fruibili in e-learning e utili ad ampliare la formazione economico-finanziaria delle operatrici dei CAV e delle case rifugio Pugliesi.

3.3 A sua volta, la Regione si rende disponibile, a titolo gratuito, a:

A. con riferimento alla predisposizione del percorso formativo:

i. garantire che il percorso formativo sia erogato dalle operatrici dei CAV e delle case rifugio Pugliesi nel pieno rispetto del format proposto e senza fare alcuna menzione a prodotti o servizi finanziari,

ii. monitorare e comunicare a MDR periodicamente il numero di operatrici e di beneficiarie finali coinvolti nell'Attività,

B. con riferimento alla formazione delle operatrici e dei CAV e delle case rifugio Pugliesi:

I. diffondere l'informativa sulle attività inerenti il presente Protocollo e individuare le operatrici interessate a partecipare all'erogazione del percorso formativo nei territori in cui non si è ancora proceduto, in stretto raccordo con la rete dei servizi antiviolenza.

3.4 Le Parti potranno dare notizia del perfezionamento del Protocollo sui rispettivi siti istituzionali e con comunicati stampa. Il contenuto e le modalità di tali comunicazioni dovranno essere preventivamente concordati.

3.5 Ciascuna Parte potrà avvalersi, a propria cura, responsabilità, gestione e spese, per l'esecuzione delle attività oggetto del Protocollo, di professionisti, personale interno e/o enti/soggetti terzi (es. professionisti, collaboratori, esperti, fornitori, titolari di diritti d'autore, etc.).

3.6 Ciascuna Parte dichiara e garantisce che per l'intera durata del Protocollo non porrà in essere comportamenti e/o rilascerà dichiarazioni, neanche informali, tali da ledere, in qualsivoglia modo, l'immagine dell'altra Parte e/o delle società del proprio gruppo societario, fermo restando, in caso contrario, il risarcimento dei danni cagionati.

3.7 La Regione inoltre, si impegna, per sé e per i propri esponenti, rappresentanti, dipendenti e collaboratori, a non utilizzare – anche dopo la cessazione del Protocollo e in qualunque sede - alcun segno distintivo di MdR o di Intesa Sanpaolo S.p.A.,

3.8 La Regione, ove richiesto ma comunque alla cessazione per qualsivoglia motivo del Protocollo, provvederà ad inviare a MdR, a mezzo PEC, una dichiarazione che attesti la realizzazione delle Attività.

Art. 4

*Durata – Recesso*

4.1 Il presente rinnovo del Protocollo ha validità di dodici mesi a partire dalla sottoscrizione.

4.2 Le Parti potranno recedere dal Protocollo, in qualsiasi momento e senza giustificazione alcuna, dando un preavviso di 60 (sessanta) giorni mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte tramite PEC. Resta inteso che è escluso a carico della Parte recedente qualsiasi onere, indennizzo, rimborso, risarcimento di sorta a favore dell'altra Parte.

4.3 In tutti i casi in cui eventi di forza maggiore o motivi di sicurezza o incolumità pubblica (a titolo

esemplificativo e non esaustivo, calamità naturali, incendi, inondazioni, epidemie, guerre, insurrezioni civili, sommosse, scioperi, provvedimenti di qualsiasi autorità pubblica o governativa, sia locali che nazionali, ivi incluse leggi, ordinanze, norme e regolamenti) mettano a rischio le Attività o ne possano pregiudicare la realizzazione e la partecipazione delle operatrici e delle beneficiarie finali le Parti se ne daranno comunicazione scritta a mezzo PEC. In tal caso le Parti concorderanno in buona fede delle nuove date tali da non pregiudicare lo svolgimento delle Attività e la partecipazione delle operatrici e delle beneficiarie finali.

Art. 5

*Contributo economico*

In virtù dell'interesse comune alla collaborazione, al fine di promuovere nuove forme di divulgazione in materia di educazione finanziaria e alla cittadinanza attiva, il Protocollo non comporta il riconoscimento di rimborsi o corrispettivi tra le Parti e ciascuna Parte sosterrà in proprio gli eventuali costi e spese connessi, ivi espressamente inclusi i costi relativi al proprio personale o ai terzi eventualmente coinvolti.

Art. 6

*Responsabili delle Attività*

Le Attività saranno coordinate da un gruppo di lavoro composto:

- per MDR nelle persone di:
  Paola Laiolo – coordinamento operativo
  Alessandra Sartoretti - contenuti didattici
  Silvana Quinto – coordinamento territoriale
  Destito Marianna - coordinamento territoriale

- per la Regione nelle persone di:
  Angela di Domenico – coordinamento operativo
  Giulia Sannolla – raccordo con la rete dei servizi antiviolenza

Nel corso di durata del Protocollo, ove se ne ravviserà la necessità, potranno essere concordati aggiornamenti e modifiche del gruppo di lavoro costituito dai referenti sopra indicati.

Art. 7

*Salute e sicurezza sul lavoro*

7.1 Ciascuna Parte è responsabile del rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro nei propri locali, inclusa l'informativa ad eventuali ospiti circa i rischi ivi esistenti, fermo restando che i soggetti coinvolti nelle attività dovranno comunque uniformarsi e rispettare le policy e i regolamenti tempo per tempo vigenti nelle strutture ospitanti.

7.2 Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle Attività.

Art. 8

*Diritti di proprietà Intellettuale e Industriale*

8.1 I dati e i materiali coperti da proprietà intellettuale e industriale e, in generale, tutto quanto messo

a disposizione da una Parte, in esecuzione dell'attività collaborativa disciplinata dal Protocollo resta nella titolarità della stessa. I suddetti dati e materiali saranno messi a disposizione da ciascuna Parte a titolo gratuito.

8.2 Ciascuna Parte potrà utilizzare i marchi e gli altri segni distintivi dell'altra Parte, solo previo consenso scritto di quest'ultima e limitatamente alla promozione e alla buona riuscita delle Attività.

8.3 L'eventuale autorizzazione all'utilizzo dei segni distintivi concessa all'altra Parte, comunque a titolo gratuito, non potrà in ogni caso essere intesa come autorizzazione ad utilizzare detti segni distintivi in casi diversi e non conferirà altro diritto oltre a quelli espressamente concessi.

8.4 Ciascuna Parte garantisce che quanto dalla stessa reso disponibile o consegnato all'altra Parte in esecuzione dell'attività di collaborazione disciplinata dal Protocollo (inclusi dati, materiali, marchi e altri segni distintivi), non viola alcuna esclusiva o diritto di proprietà intellettuale o industriale o altri diritti di terzi, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, anche in relazione a eventuali danni che l'altra Parte, i suoi aventi causa o i terzi venissero a subire.

8.5 I materiali eventualmente realizzati da ciascuna Parte e consegnati all'altra in esecuzione dell'attività di collaborazione disciplinata dal Protocollo saranno utilizzati esclusivamente per scopi didattici e divulgativi, senza finalità di lucro. I suddetti materiali non potranno essere oggetto di diffusione, riproduzione e pubblicazione, anche per via telematica, non autorizzate dalla Parte che lo ha realizzato.

8.6 I risultati delle Attività saranno documentati a cura del gruppo di lavoro di cui all'art. 6.

Art. 9

*Modelli di organizzazione, gestione e controllo e anticorruzione*

9.1 Le Parti si danno atto che nell'esecuzione del Protocollo ciascuna di esse è tenuta, per gli ambiti di rispettiva pertinenza e per quanto a ciascuna di esse applicabile in base alla natura di ente pubblico o privato, ad adottare e rispettare, nonché a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori:

(a) i principi dettati dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.81/2023;

(b) le misure per la prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa (L. n.190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni), nonché per la prevenzione dei reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Nella specie:

(i) la Regione ha adottato con DGR n. 1700 del 10/11/2025 il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Aggiornamento per l'anno 2025", documento unico di programmazione che contiene al suo interno il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 5, commi 5 lett. a) e 60, lett. a) della legge 190/2012, al quale si attiene nell'esercizio della propria attività, disponibile nella sezione Amministrazione trasparente;

(ii) MdR ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, un Codice Etico, un Codice interno di comportamento di Gruppo e Linee Guida Anticorruzione di Gruppo ai quali si attiene nell'esercizio della propria attività, disponibili sul proprio sito internet al seguente link: https://www.intesasanpaolo.com/it/common/footer/decreto-legislativo-231-2001.html.

9.2 Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del Protocollo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del Protocollo.

2. Le Parti si danno atto che la non veridicità delle dichiarazioni che precedono ovvero la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite previste dalle menzionate disposizioni di legge, poste in essere da propri esponenti/dipendenti/collaboratori in occasione o comunque in relazione all'esecuzione del Protocollo, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c..

Art. 10

*Trattamento dei dati personali*

10.1 Con riferimento a eventuali dati personali eventualmente trattati nell'ambito del Protocollo, ciascuna Parte agirà in qualità di "Titolare", obbligandosi a trattare i dati ricevuti dall'altra Parte esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – di seguito anche "GDPR" – e della normativa nazionale di adeguamento tempo per tempo vigente.

10.2 Ciascuna Parte si impegna ad aggiornare ed integrare – per quanto di propria competenza – le proprie procedure di protezione dei dati personali in relazione all'evoluzione normativa e a relazionarsi con l'altra circa le innovazioni eventualmente apportate. Fermo quanto previsto in caso di data breach (art. 33 GDPR 2016/679), le Parti si impegnano altresì a comunicarsi tempestivamente eventuali emergenze o irregolarità che dovessero verificarsi in qualunque fase del trattamento di dati personali connesso al Protocollo.

Art. 11

*Riservatezza*

11.1 Ciascuna Parte si impegna, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o terzi di cui si avvale per l'esecuzione delle attività di cui al Protocollo, a non divulgare, comunicare e rendere note informazioni, dati (ivi compresi i dati personali), conoscenze in genere, di qualsiasi forma e natura, relativi all'altra Parte, dei quali potrà venire a conoscenza nel corso della durata del Protocollo. Le obbligazioni di cui al presente articolo rimarranno in vigore fintanto che le informazioni confidenziali rimarranno tali ai sensi della normativa applicabile.

11.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate riservate:

- le informazioni che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione o che lo diventino successivamente, senza che la Parte che le ha ricevute abbia violato il presente articolo;
- le informazioni che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, purché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta e la Parte possa fornire la prova di essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;
- le informazioni che un Parte abbia indipendentemente sviluppato a prescindere dall'accesso alle informazioni riservate;
- le informazioni che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità, purché in tal caso la Parte che ha ricevuto l'ordine – ove legalmente possibile – ne dia immediata notizia scritta alla Parte titolare delle informazioni, affinché quest'ultima possa richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziali a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio.

11.3 Alla cessazione del Protocollo, o anche prima della cessazione dietro motivata richiesta di una Parte, ciascuna Parte dovrà restituire all'altra Parte tutte le Informazioni Riservate in suo possesso o provvedere alla loro distruzione.

Art. 12

*Modifiche del Protocollo*

Qualsiasi modifica al Protocollo non sarà valida, vincolante o efficace ove non risulti da atto scritto firmato da entrambe le Parti.

Art.13

*Risoluzione delle controversie*

13.1 Il presente Protocollo è regolato dalla legge italiana.

13.2 Eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione e/o all'interpretazione del Protocollo verranno deferite in via esclusiva al Foro di Bari.

Art. 14

*Comunicazioni*

Tutte le comunicazioni tra le Parti afferenti al Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto, anche mediante e-mail, ai seguenti indirizzi:

a) quanto a MDR:
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Corso Inghilterra 3 – 10138 Torino
e-mail: DIREZIONE@museodelrisparmio.it;
PEC: museodelrisparmio@pec.intesasanpaolo.com - c.a. Giovanna Paladino

b) quanto alla Regione:
Servizio Minori Famiglie e PO e Tenuta Registri
Via Gentile 52 – 70126 Bari
e-mail: a.didomenico@regione.puglia.it; g.sannolla@regione.puglia.it
PEC: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it - c.a. Angela Di Domenico

Dovranno invece essere sempre inviate a mezzo PEC le comunicazioni relative a:

a. recesso;
b. uso dei segni distintivi;
c. cessione del Protocollo;
d. modifica dei recapiti per le comunicazioni.

Art. 15

*Varie*

15.1 Nessuna Parte potrà cedere il presente Protocollo senza il consenso scritto dell'altra Parte, pena la risoluzione immediata del medesimo.

15.2 Le Parti espressamente convengono e si danno reciprocamente atto che niente di quanto riportato nel presente Protocollo può essere interpretato quale obbligo di concludere qualsivoglia tipo di successivo ulteriore accordo in merito all'oggetto.

15.3 Fermo quanto espressamente previsto nel presente Protocollo, le Parti manterranno la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte nell'esecuzione del Protocollo stesso.

15.4 Eventuali comportamenti tolleranti, anche reiterati, di una delle Parti al mancato rispetto delle obbligazioni derivanti dal presente Protocollo non saranno costitutivi di alcun diritto a favore dell'altra Parte, né modificativi dei suoi obblighi, né potranno essere interpretati come rinuncia a far valere i propri diritti.

Per Intesa Sanpaolo S.p.A., per il Museo del Risparmio
Giovanna Paladino, Direttrice e curatrice Museo del Risparmio

Per la Regione Puglia - Dipartimento Welfare
Valentina Romano, Direttrice Dipartimento

ANGELA DI DOMENICO
09.10.2026
14:43:48
GMT+02:00